

Pavia, 13 luglio 2015

Ai Membri del Comitato centrale
Ai Segretari regionali e di sezione
cc Al Presidente e al Segretario della GFE

I. SCONGIURATA LA GREXIT: NUOVE OPPORTUNITA' PER LA POLITICA E PER IL FEDERALISMO EUROPEO

II. LA SEGRETERIA UEF È IL NUOVO SEGRETARIATO DEL GRUPPO SPINELLI

III. COMITATO FEDERALE UEF A VENEZIA: SCADENZA 31 LUGLIO PER LE PRENOTAZIONI

Cari Amici,

ancora una volta, giunti sull'orlo del baratro, gli europei hanno raggiunto un compromesso che scongiura l'implosione dell'eurozona e permette di avviare il salvataggio della Grecia in cambio di riforme utili alla sua modernizzazione, da attuare sotto stretta sorveglianza europea. Resta il problema, messo in evidenza dalla parlamentare europea Sylvie Goulard, che questa sorveglianza non è ancora sottoposta ad un sistema controllabile democraticamente a livello europeo ([On doit pouvoir suivre la mise en oeuvre des réformes](http://www.sylviegoulard.eu/2015/07/13/les-echos-sylvie-goulard-on-doit-pouvoir-suivre-la-mise-en-oeuvre-des-reformes/)¹). Questo sistema è ancora tutto da realizzare, per poter coniugare la condizionalità degli aiuti con una maggiore condivisione della sovranità. Ma almeno ora si riparte da due fatti: il primo è che Grecia deve finalmente avviare quelle riforme che ha più volte promesso invano di fare, e senza le quali il paese uscirebbe dall'orbita non solo dell'Europa, ma anche di qualsiasi possibilità di progresso (riforme che sarebbero insostenibili senza l'aiuto ed il monitoraggio europeo). Il secondo è che si è avuta un'ulteriore conferma che l'uscita dall'euro da parte di un qualsiasi paese, a maggior ragione in assenza di una strategia già condivisa di rilancio politico dell'unione monetaria, avrebbe un impatto devastante sull'intero processo di unificazione e sulla stessa economia mondiale, come hanno mostrato le preoccupate reazioni del governo americano e di quello cinese ad una possibile Grexit.

Dopo la crisi di questi giorni, la necessità del rilancio politico è diventata quindi ancora più evidente. Che tutti ormai considerino indispensabile far compiere all'unione monetaria un salto di qualità lo si deduce anche dalle parole e dalle dichiarazioni di molti esponenti di governo e della classe politica di paesi come l'Italia, la Francia, la Germania, la Spagna, il Belgio, il Portogallo e la stessa Grecia. Parole e dichiarazioni che vanno nel senso delle rivendicazioni che il MFE sostiene da tempo e che evidenziano la necessità di creare un governo e un bilancio per l'eurozona, in modo che l'area euro possa uscire dal corto circuito intergovernativo dotandosi di istituzioni e meccanismi per promuovere la solidarietà

¹ <http://www.sylviegoulard.eu/2015/07/13/les-echos-sylvie-goulard-on-doit-pouvoir-suivre-la-mise-en-oeuvre-des-reformes/>

sottoposti ad un controllo democratico da parte del Parlamento europeo.

Detto questo, le tensioni e la drammatizzazione nello sviluppo delle trattative a cui abbiamo assistito nelle ultime ore, nello stile della preparazione di un “tipico compromesso europeo” per usare le parole del Presidente della commissione europea Juncker, confermano che la via verso l’unione politica resta piena d’insidie. Ma anche che nessun paese può permettersi di agire in termini di semplice conservazione della propria sovranità. Questo è stato particolarmente evidente oggi per la Grecia. Ma è stato vero anche per Berlino che, nonostante l’indiscutibile ruolo chiave che ha giocato e che continuerà a giocare, non ha potuto ignorare del tutto né le posizioni difese dalla Commissione europea e dalla BCE, né tantomeno quelle della Francia o dell’Italia. Dire, come ha fatto Tsipras al termine del vertice, che occorre “combattere per riguadagnare la perdita sovranità”, è ormai un puro esercizio retorico.

Molto resta da giocare nei prossimi giorni. Le sorti della Grecia e del suo governo, come quelle del futuro dell’euro, restano appese ad un filo. Tuttavia, è chiaro che quanto è successo in queste ultime ore, rappresenta sia una netta sconfitta delle forze che si pongono nell’ottica di sfasciare l’euro (nessuno ora potrà permettersi di promettere ai cittadini un futuro di benessere e progresso per il proprio paese abbandonando la moneta), sia una dimostrazione che è impossibile mantenere ancora a lungo lo *status quo*.

È in questo senso che la necessità di uno sviluppo federale delle istituzioni dell’eurozona resta più che mai sul campo. Ed è tenendo conto di tutto questo che il MFE, insieme all’UEF, deve e può continuare a giocare un ruolo importante. A questo proposito possiamo contare su una importante novità e su un buon punto di partenza.

La novità è costituita dal fatto che, grazie al nuovo rapporto che si è stabilito tra UEF e Gruppo Spinelli, sarà possibile intensificare l’azione nei confronti del Parlamento europeo:

- attraverso l’azione nei confronti dei parlamentari europei più impegnati nelle principali Commissioni e nel [Gruppo Spinelli](#)², il cui segretariato, per iniziativa del Presidente dell’UEF³ Brok e dello stesso Verhofstadt, verrà supportato nei prossimi mesi dalla Segreteria UEF. Si tratta di un riconoscimento importante del lavoro svolto dall’UEF e dai suoi militanti ai vari livelli, che consolida un canale di collegamento tra i federalisti ed un consistente gruppo di parlamentari europei (oltre cento), per portare avanti l’azione a livello europeo.

Il punto di partenza è costituito dalla linea emersa dal Congresso nazionale e dalle decisioni prese dai nuovi organi eletti, che hanno tempestivamente approvato gli strumenti

- per rilanciare l’azione nell’ambito della Campagna per la federazione europea ([Petizione sull’economia](#)⁴, [Petizione sulla PESC](#)⁵) per agire nei confronti della classe politica e dell’opinione pubblica.

Ma su tutto questo avremo modo di tornare nelle prossime comunicazioni.

Cordiali saluti

Franco Spoltore

² <http://www.spinelligroup.eu/it/gruppo-spinelli-mep>

³ <http://www.federalists.eu/>

⁴ http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&Itemid=30&task=doc_download&gid=653

⁵ http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&Itemid=30&task=doc_download&gid=654

Recenti comunicati e azioni:

- [Comunicato MFE prima del referendum Greco](#) (29 giugno) ⁶
- [Volantino per l'azione GFE-MFE](#) (2 luglio) ⁷
- [Lettera al Presidente Renzi](#) (4 luglio) ⁸
- [Comunicato MFE dopo il referendum greco](#) (5 luglio) ⁹
- [Comunicato UEF dopo il referendum Greco](#) (6 luglio) ¹⁰
- [Volantino per l'azione JEF-UEF](#) (10 luglio) ¹¹

CIRCOLARE DELLA SEGRETERIA EUROPEA UEF: FEDERAL COMMITTEE MEETING, 28-29 November 2015 Venice

Dear Members of the Federal Committee, Dear Friends,

We are happy to invite you to attend the next UEF Federal Committee meeting in Venice, Italy on Saturday 28 and Sunday 29 November 2015.

This invitation comes long in advance for two reasons. Following the recommendation of the last Federal Committee meeting, the programme will be held over the weekend so that as many people as possible can participate. We trust that this early notice will give you the chance to arrange your plans and to circulate this invitation to other activists who may be interested to participate as observers.

The second reason is that accommodation in Venice can be very expensive, especially at short notice. **To help you minimise your costs, we have blocked a number of rooms at a favourable rate in the conference centre where the Federal Committee meeting will be held.** The number of rooms is limited and **if you wish to benefit from this offer, you must register and transfer the confirmation fee by the 31st of July.** After this date, you can of course still register for the Federal Committee, but we will not be able to guarantee availability of rooms in the conference centre.

[A draft version of the Federal Committee agenda is available.](#) You should arrive on Friday evening. Proceedings will begin on Saturday morning with a welcoming address and a public debate with Italian and other European politicians. The following sessions will be held at the [Centro Culturale Don Orione](#).

⁶ http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=1422:la-crisi-con-la-grecia-impone-di-rilanciare-il-progetto-politico-europeo&catid=40:notizie-e-commenti&Itemid=37

⁷ http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&Itemid=30&task=doc_download&gid=649

⁸ http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=1424:lettera-del-mfe-al-presidente-renzi&catid=40:notizie-e-commenti&Itemid=37

⁹ http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=1423:comunicato-mfe-dopo-il-referendum-greco&catid=40:notizie-e-commenti&Itemid=37

¹⁰ <http://www.federalists.eu/uef/news/prevent-grexit-fast-track-the-strengthening-of-the-eurozone-towards-an-economic-and-political-union/>

¹¹ http://www.jef.eu/uploads/media/NoGrexit_JEF-UEF_Call_for_Action.pdf

On Saturday afternoon the four Political Commissions (PCs) will meet to discuss their respective fields before presenting their reports on Sunday morning. Sunday will offer the opportunity to debate federalist strategy and initiatives, vote on proposed resolutions as well as discuss the next European Congress and the celebration of the 70th anniversary of the foundation of the UEF in 2016.

The next months are not short of challenges, from the threat of Grexit and Brexit, to the imminent report on the future of the Economic and Monetary Union, to the raising challenges of immigration and security. The next meeting will be the chance to focus UEF's position as well as to push forward with our campaign initiatives on these issues. Your contribution will be essential in this respect, so I look forward to your participation. If you require any further information please do not hesitate to contact the European Secretariat.

I hope to see as many of you as possible in Venice.

Kind regards

Paolo Vacca Secretary General

Contribution

The contribution for the UEF Federal Committee is €50 for both Delegates and Observers. For participants who wish to attend the dinner organised on Saturday 28 April, an additional contribution of €30 applies (i.e. a total contribution of €80).

A reduced contribution is available for JEF members, under 25s and jobseekers: €20 without dinner, €50 with dinner. Other participants wishing to apply for a reduced contribution should contact the UEF Bureau.

Accommodation Information

If you intend to share a room, please include the name(s) of the other person(s) on the [registration form](#)¹²:

Prices shown are per room per night and include breakfast:

Single room: €90

Single occupancy of double room: €110

Twin/double room: €150

Triple Room: €150

Rooms are subject to availability and will be allocated on a first-come first-served basis. Please transfer the additional costs to the UEF account when making your participation contribution.

Bank details

This Federal Committee contribution and accommodation costs should be paid by bank transfer to:

Union of European Federalists

BNP Paribas Fortis

Agence Euro - Parlement Européen

Rue Wiertz 60B-1047 Brussels

National transfer: 210-0376095-78

International transfer: IBAN BE69 2100 3760 9578 / BIC GEBABEBB

Reference: "SURNAME - UEF FC 11.2015"

¹² <http://www.federalists.eu/structure/federal-committee/2015-28-29-november/>

CALENDARIO DEI PROSSIMI APPUNTAMENTI

<u><i>DATA</i></u>	<u><i>LUOGO</i></u>	<u><i>TEMA</i></u>
<i>30 Agosto - 4 Settembre</i>	Ventotene	Seminario nazionale ed internazionale
<i>12-13 Settembre</i>	Bruxelles	UEF Riunione di preparazione e coordinamento della Campagna
<i>19 Settembre</i>	Milano	Direzione nazionale
<i>10-11 Ottobre</i>	Lecce	Riunione nazionale Ufficio del dibattito
<i>28-31 Ottobre</i>	New York	WFM Council
<i>28-31 Ottobre</i>		Congresso europeo JEF
<i>14 Novembre</i>	Roma	Comitato centrale
<i>28-29 Novembre</i>	Venezia	UEF Comitato Federale

www.mfe.it

Segreteria nazionale: Via Villa Glori, 8 – 27100 PAVIA, Tel [\(+39\) 0382.530045](tel:+390382530045) - mfe@mfe.it - www.mfe.it